

# Inno della rivolta

(1893)

di Luigi Molinari

Periodo: L'età dell'imperialismo (1870-1914)

Lingua: italiano

Tags: anarchici

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/inno-della-rivolta>

Nel fosco fin del secolo morente,  
sull'orizzonte cupo e desolato,  
già spunta l'alba minacciosamente  
del dì fatato.

Urlan l'odio, la fame ed il dolore  
da mille e mille facce ischeletrit  
ed urla col suo schianto redentore  
la dinamite.

Siam pronti e dal selciato d'ogni via,  
spettri macàbri del momento estremo,

sul labbro il nome santo d'Anarchia,  
Insorgeremo.

Per le vittime tutte invendicate,  
là nel fragor dell'epico rimbombo,  
compenseremo sulle barricate  
piombo con piombo.

E noi cadrem in un fulgor di gloria,  
schiudendo all'avvenir novella via:  
dal sangue spunterà la nuova istoria  
de l'Anarchia

## Informazioni

Conosciuto anche come Inno del Molinari, fu cantato nel corso dei moti della Lunigiana del gennaio 1894, tanto da essere utilizzato come prova a carico nel processo che ne seguì.

Da: S. Catanuto e F. Schirone, Il canto anarchico in Italia nell'Ottocento e nel Novecento, Milano, zeroincondotta, 2009.